



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola di Medicina e Chirurgia
Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia Classe LM 41

Rapporto di Riesame ciclico – Anno 2016

Denominazione del Corso di Studio: Medicina e Chirurgia

Classe: LM-41

Sede: Palermo

Dipartimento di riferimento: DI.BI.MED.

Scuola: Medicina e Chirurgia

Primo anno accademico di attivazione nell'ordinamento D.M. 270/04: 2009/2010

Gruppo di Riesame:

Prof. Giuseppe Gallina (Coordinatore del CdS) – Responsabile del Riesame

Prof. Pierangelo Sardo (Docente del CdS, insegnamento: Fisiologia umana)

Prof.ssa Giuseppina Candore (Docente del CdS, insegnamento: Patologia generale)

Prof. Giuseppe Calamusa (Docente del CdS, insegnamento: Igiene degli Alimenti e della Nutrizione)

Sig.ra Antonella Occhipinti (Personale tecnico-amministrativo)

Sig. Santi Marino (Studente partecipante alla Commissione Paritetica Docenti/Studenti)

Sono stati consultati inoltre:

Prof. Eugenio Fiorentino (Ex Coordinatore del CdS)

Prof. Pietro Messina (Coordinatore Commissione paritetica Docenti/Studenti - CPDS)

Prof.ssa Italia Di Liegro (Delegato per la didattica della Scuola di Medicina e Chirurgia)

Prof. Piero Almasio (Referente per il CdS in Medicina e Chirurgia della CPDS)

Dott.ssa Alice Calafiore (Manager didattico della Facoltà di Medicina e Chirurgia)

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

- **14 gennaio 2016:** Analisi dati da fonti ed elaborazione verbale di riesame.
- **15 gennaio 2016 (per via telematica):** Elaborazione del verbale di riesame (continuazione)
- **18, 19 e 20 gennaio 2016:** Elaborazione del verbale di riesame (continuazione e conclusione)

Il Rapporto di Riesame Ciclico è stato presentato, discusso e approvato nella seduta del Consiglio di Corso di Studio del: 28 gennaio 2016

Sintesi dell'esito della discussione con il Consiglio del Corso di Studio

Sintesi del Verbale del Consiglio del Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia del 28 gennaio 2016

OMISSIS

Punto 5 ODG: Presentazione del Rapporto di Riesame Ciclico.

Il Coordinatore informa i componenti del Consiglio che, nelle prime settimane di gennaio il Gruppo di Riesame ha esitato il Rapporto di Riesame Ciclico (RCR). Sottolinea che si tratta del primo RCR redatto e portato in discussione in Consiglio di CdL poiché si tratta di un documento che viene compilato alla fine del ciclo biennale del CdL, che ha visto l'inizio nell'a.a. 2009-2010, e ne rappresenta l'analisi complessiva di luci ed ombre.

Sottolinea ancora una volta l'eccellente lavoro svolto dai componenti della Commissione AQ, in un periodo limitato di tempo e chiede al prof. Pierangelo Sardo, che ne fa parte, di far rilevare le peculiarità che differenziano il Rapporto Ciclico rispetto a quello Annuale. Il prof. Sardo conferma le criticità già emerse nel rapporto annuale e che vengono di seguito riportate:

- ampliamento ed integrazione della Commissione AQ in considerazione della nuova e più ampia composizione del CdL in cui è confluito anche il CdL residuo di Caltanissetta;
- valutazione periodica da parte, non solo della Commissione AQ, ma di tutto il Consiglio, dello stato di avanzamento degli



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola di Medicina e Chirurgia
Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia Classe LM 41

Rapporto di Riesame ciclico – Anno 2016

interventi correttivi che verranno messi in atto alla luce delle criticità indicate dal Rapporto di Riesame;

- creazione di incontri periodici con i cosiddetti soggetti "Portatori di Interesse";
- valutazione, in sinergia con la Scuola di Medicina e Chirurgia, delle strategie da attuare per migliorare l'attività e l'erogazione dei servizi del Corso di Laurea, anche in considerazione degli indicatori presi in esame dalle Agenzie di valutazione, istituzionali e private, degli Atenei italiani (p.es., CENSIS, Sole 24 Ore, etc.);
- attivazione ed implementazione del sito, on line, del CdL;
- individuazione di interventi per razionalizzare e condurre verso la "Normalità" la organizzazione logistica del Corso di Laurea messa "in crisi" dagli imprevedibili aumenti della numerosità studentesca.

Inoltre, ricorda che è stato individuato un ulteriore punto di criticità nella organizzazione ed erogazione del tirocinio professionalizzante ed auspica una sempre maggiore ed attenta partecipazione di docenti e studenti alla compilazione delle schede di valutazione ed una migliore integrazione tra le attività della CPDS e la Commissione AQ, anche con incontri periodici che possano condurre a soluzioni, in tempo reale ed utile, di criticità emergenti piuttosto che rinviarne i rilievi al momento della elaborazione dei report ciclici ed annuali.

Segue una approfondita ed articolata discussione, in cui intervengono Docenti e Rappresentanti degli Studenti al termine della quale il Coordinatore invita i componenti del Consiglio ad esprimersi sui contenuti della RCR e sui correttivi individuati per il superamento delle criticità emerse. ***Il Consiglio, all'unanimità, approva seduta stante.***

1 – LA DOMANDA DI FORMAZIONE

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame ciclico precedente, stato di avanzamento ed esiti.

INSERIRE UN CAMPO PER CIASCUN OBIETTIVO – NON APPLICABILE

(indicazione: se possibile utilizzare meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)

Obiettivo n. x: *(titolo e descrizione)*

Azioni intraprese:

(descrizione)

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: *motivi dell'eventuale mancato raggiungimento dell'obiettivo individuato; in tal caso riprogrammare l'obiettivo per l'anno successivo oppure fornire il motivo della sua cancellazione*

(descrizione)

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Il Corso di Laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia fa riferimento alla programmazione annuale ministeriale che, anche in relazione alle esigenze territoriali, determina il numero massimo di ingressi al Corso, da effettuarsi mediante concorso e graduatoria unici su base nazionale. I laureati devono possedere conoscenze e competenze professionali specifiche, dettagliate nel RAD, che consentano loro di svolgere la professione di medico-chirurgo in vari ruoli ed ambiti professionali clinici, sanitari e bio-medici in strutture del Sistema Sanitario Nazionale, ambulatori pubblici e privati, nonché presso centri di ricerca; inoltre, la Laurea permette l'accesso alle Scuole di Specializzazione di area medica, al corso di formazione triennale in Medicina Generale ed a percorsi formativi di livello successivo quali Corsi di Dottorato di Ricerca e Master di II livello. Le funzioni e le competenze acquisite dal laureato in Medicina e Chirurgia, descritte nella Scheda SUA del Corso di Laurea, risultano coerenti con le prospettive occupazionali e professionali, anche in ragione dell'elaborazione su base nazionale e delle successive revisioni di un core curriculum cui l'offerta formativa si è per molta parte attenuta e che è in continuo aggiornamento ad opera di una commissione nazionale *ad hoc* cui partecipa attivamente un rappresentante del Corso stesso.

In ragione di tali premesse e della specificità della formazione e della professione del medico, seppur nella molteplicità degli ambiti disciplinari possibili, poco stringente è apparsa negli ultimi anni la necessità di una consultazione sistematica di soggetti variamente individuabili come portatori di interesse; dopo il 2008-2009, anno accademico in cui è stata convocata da parte della Facoltà medica



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola di Medicina e Chirurgia
Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia Classe LM 41

Rapporto di Riesame ciclico – Anno 2016

di Palermo l'ultima assemblea con i portatori di interesse, sporadiche sono state, infatti, le iniziative in tal senso; esse sono state soprattutto inerenti a contatti con gli Ordini provinciali dei medici e con alcune realtà ospedaliere esterne, soprattutto al fine di definire specifici Protocolli d'Intesa e di supportare le attività di tirocinio professionalizzante. Relativamente al CdS Hypatia di Caltanissetta (dall'A.A. 2014-2015 trasformato in canale), le attività professionalizzanti, sulle quali gli studenti hanno espresso parere favorevole, si svolgono tutte presso reparti e unità operative dell'Ospedale S. Elia di Caltanissetta. Inoltre , dall' A.A. 2012-2013 è attivo il SIMHOS, ospedale simulato nel quale gli studenti iniziano ad esercitarsi su simulatori. Un laboratorio di simulazione simile è stato attuato anche a Palermo nell'A.A. 2014-2015 .

A fronte del giudizio poco soddisfacente espresso dagli studenti sull'adeguatezza delle infrastrutture precipuamente destinate alle attività teorico-pratiche, ed in considerazione del ruolo centrale di tali attività nella formazione (obbligatorie da quest'anno per il conseguimento dei singoli esami), sono in corso accordi al fine di effettuare dette attività anche in altri ospedali della città: già attivate le convenzioni per quanto riguarda l'ospedale Civico, nel complesso ospedaliero Villa Sofia-Cervello insistono già da molti anni UOC e convenzioni universitarie in cui si svolgono attività frontali e pratiche professionalizzanti e nel futuro prossimo viene suggerito di convenzionare il maggior numero possibile di strutture ospedaliere cittadine .

Il Corso di Laurea "Hypatia" di Caltanissetta ha avviato, negli anni precedenti, una collaborazione con l'Ordine dei Medici della Provincia, che prevede anche la partecipazione di studenti del CdL ai corsi organizzati dall'Ordine, con il duplice scopo di promuovere l'inserimento progressivo degli studenti nel territorio e di saggiare il successo formativo del CdL in rapporto alle esigenze primarie del bacino di utenza.

Ciò premesso, sebbene le funzioni e le competenze acquisite dal laureato in Medicina e Chirurgia siano ancora quelle richieste per il suo inserimento lavorativo, appare oggi necessario un confronto con le organizzazioni rappresentative del mondo del lavoro che tenga anche conto delle nuove modalità di ingresso alla formazione specialistica post-lauream, anche in considerazione dello stravolgimento della programmazione degli ingressi a causa di sentenze del TAR che già dallo scorso anno, ma in misura enormemente più significativa nel corrente anno accademico, hanno consentito l'immatricolazione di un numero elevato di studenti, esorbitante rispetto al numero programmato. Risulta altresì utile un eventuale aggiornamento delle funzioni e delle competenze da far approvare ai portatori d'interesse affinché il profilo del laureato sia del tutto coerente con le esigenze qualitative del sistema economico-produttivo.

Per quanto la rilevazione risenta da un lato della necessità di considerare le ridotte possibilità di ingresso nel mondo del lavoro immediatamente dopo la laurea a causa della pressoché obbligatoria spinta ad impegnarsi in ulteriori percorsi formativi (specializzazione, corso di medicina generale), e dall'altro della ridotta offerta di assunzioni nella sanità pubblica, dall'analisi dei risultati delle indagini "STELLA-bi" condotte dal Cilea tra i laureati nel triennio 2011-2013 in Medicina e Chirurgia della sede di Palermo emerge che ad un anno dalla laurea il 47,1 - 58,1% degli intervistati svolge attività retribuita e che il 16,9 - 39,5% frequenta un percorso formativo di livello superiore. Il dato è relativo ai laureati in Medicina e Chirurgia nell'Ateneo di Palermo, senza alcuna distinzione tra i laureati nella sede di Palermo e quelli nella sede di Caltanissetta.

Tra i punti di forza, di rilievo appare la considerazione che la relazione esistente tra formazione ed occupazione in ambito medico viene numericamente considerata annualmente nella procedura di determinazione ed assegnazione dei posti disponibili per l'accesso programmato alle singole università, fatti purtroppo salvi gli stravolgimenti determinati da ingressi massivi non preordinati che travalicano i carichi massimi sopportabili e sconvolgono l'organizzazione preesistente anche nei termini dei riflessi futuri sulla realtà occupazionale. Altro punto di forza consiste nel fatto che il profilo del laureato appare del tutto coerente con le esigenze qualitative del sistema economico-produttivo; inoltre, per quanto attiene agli sbocchi occupazionali, si sottolinea che il numero programmato ha finora consentito, in linea di massima, di rispettare il fabbisogno territoriale di medici sia di medicina generale sia, sebbene in misura inferiore, di medici specialisti, in ragione dei posti distribuiti alle Scuole di Specializzazione. Tuttavia, da un lato la riduzione dei posti di specializzazione messi a concorso dal Ministero negli ultimi anni, in aggiunta alla sospensione della erogazione di borse aggiuntive da parte dell'Assessorato regionale alla salute, e dall'altro l'esubero di iscritti al corso di laurea a seguito di sentenza amministrativa, mettono a rischio la situazione, sia per quanto attiene alla capacità del corso di supportare adeguatamente la formazione di tutti gli iscritti, sia per le prospettive a medio-lungo termine dei futuri laureati. Un ulteriore (e non trascurabile) punto di forza è relativo alla numerosità delle richieste di ingresso al corso, di gran lunga superiori (circa dieci volte) a quelle relative al numero programmato nazionale, indice della attrattività (quantomeno nei confronti degli studenti della Regione) del corso di laurea e della professione. Infine, le funzioni e le competenze che caratterizzano la figura professionale sono descritte in modo completo, e costituiscono quindi una base utile per definire i risultati di apprendimento attesi.

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: (prioritario, riportato nel RAR 2016)

Rivalutazione di funzioni e competenze del Laureato in Medicina e Chirurgia

Azioni da intraprendere:

E' necessario aggiornare le funzioni e le competenze e farli approvare dai portatori d'interesse affinché il profilo del laureato sia del tutto coerente con le esigenze qualitative del sistema economico-produttivo.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola di Medicina e Chirurgia
Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia Classe LM 41

Rapporto di Riesame ciclico – Anno 2016

Modalità,

Assemblea dei portatori di interesse, Seminari informativi, Adesione al Career day di Ateneo

Risorse:

Non sono prevedibili ulteriori risorse

Scadenza prevista

3 mesi

Responsabilità:

CdS

SR Scuola di Medicina e Chirurgia

COT ed Servizio Placement di Ateneo

Obiettivo n. 2 (riportato nel RAR 2016):

Migliorare la organizzazione delle attività teorico-pratiche perché siano meglio rispondenti alla preparazione e quindi alla immissione nel mondo del lavoro dei laureati in Medicina e Chirurgia.

Azioni da intraprendere:

Sfruttare le convenzioni già esistenti o anche attivarne nuove con le strutture sanitarie pubbliche e/o private del territorio cittadino.

Modalità:

- 1) Individuare gli obiettivi formativi irrinunciabili delle attività teorico-pratiche CFU;
- 2) Distribuire in modo equilibrato i CFU attribuiti alle attività teorico-pratiche nei vari anni di corso;

Ristrutturazione organizzativa delle attività teorico-pratiche al fine di renderle più efficaci da un punto di vista

formativo in linea con l'obiettivo prioritario specifico del "saper fare" nei limiti consentiti dalla normativa vigente in materia.

Risorse:

Sono necessarie risorse umane-strumentali e logistiche aggiuntive per raggiungere l'obiettivo previsto.

Scadenza prevista:

12 mesi

Responsabilità:

Coordinatore CdS

Consiglio CdS

Commissione didattica CdS

AOUP "P. Giaccone" (per le refluenze assistenziali di un tale obiettivo).

2 – RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI E ACCERTATI

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI NON APPLICABILE

(indicazione: se possibile utilizzare meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)

Obiettivo n. x:

(titolo e descrizione)

Azioni intraprese:

(descrizione)

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: *Vi si possono anche esplicitare i motivi dell'eventuale mancato raggiungimento dell'obiettivo individuato. In tal caso si riprogrammerà l'obiettivo per l'anno successivo oppure si espliciteranno le ragioni della sua cancellazione*

(descrizione)

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI¹

Gli obiettivi formativi degli insegnamenti e le modalità di verifica dell'apprendimento sono chiaramente riportati nelle schede di



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola di Medicina e Chirurgia
Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia Classe LM 41

Rapporto di Riesame ciclico – Anno 2016

trasparenza; in particolare, per quanto riguarda gli insegnamenti con docenti titolari, si è rilevato che le relative schede descrittive sono state compilate da tutti i docenti, che nella maggioranza hanno fornito già in prima istanza le informazioni richieste, e che dette schede sono state rese definitive e disponibili agli studenti già all'inizio di ogni anno accademico. Per quanto attinente agli insegnamenti messi a bando, invece, la scheda relativa è stata in genere compilata dal docente nominato e resa disponibile al momento della nomina stessa. In relazione a ciò, data la previsione del regolamento didattico di Ateneo in merito alla necessaria disponibilità della scheda descrittiva per ogni insegnamento a prescindere dalla modalità di copertura dello stesso, nei casi di insegnamento da mettere a bando si suggerisce l'adozione di misure che consentano di presentare tempestivamente agli studenti schede contenenti le informazioni relative ai contenuti culturali dell'insegnamento, da prepararsi ad opera del Consiglio, del Coordinatore e della Commissione didattica in via istruttoria, con l'eventuale collaborazione di esperti esterni nel caso di assenza delle competenze disciplinari necessarie; le schede saranno integrate delle informazioni mancanti successivamente alla nomina del docente. La supervisione delle schede viene compiuta da parte del Responsabile del CdL di concerto con la commissione AQ, mediante il confronto tra informazioni fornite e richieste, sollecitando i docenti interessati nel caso di modifiche o integrazioni necessarie, nonché di verificata sovrapposizione e ridondanza di informazione tra insegnamenti diversi. In caso persistano incompletezza, ridondanza o sovrapposizione il Coordinatore è autorizzato ad intervenire direttamente sulla scheda. Ulteriore grado di verifica è il feedback proveniente dalla CPDS, in rapporto al quale vengono intraprese ulteriori misure di correzione. Sulla base dell'opinione degli studenti sulla didattica, rilevandosi peraltro che nessuna segnalazione di sofferenza è stata avanzata alla CPDS, ed in assenza di misure di verifica diretta, deve considerarsi che gli insegnamenti vengano svolti in modo coerente con quanto dichiarato nelle schede descrittive che accompagnano la SUA-CdS e riportati sul sito web di riferimento dell'Ateneo. Si segnala che il numero delle schede compilate dagli studenti è sensibilmente aumentato nel triennio, come risultato di uno specifico obiettivo individuato nei vari rapporti di riesame. Peraltro, a garanzia del corretto svolgimento delle attività, nel triennio in esame sono stati individuati dei coordinatori della didattica per ogni semestre di ciascun anno di corso. Si rileva altresì che le modalità di esame e, più in generale, di valutazione degli apprendimenti sono indicate in tutte le schede descrittive degli insegnamenti, e che esse sono concepite in modo da costituire una verifica affidabile che i risultati di apprendimento attesi siano stati effettivamente raggiunti, consentendo di discriminare tra diversi livelli di preparazione e di compendiarli nella valutazione finale; in assenza di verifica diretta, la corrispondenza tra modo in cui le valutazioni sono effettivamente condotte e la descrizione nella scheda deve essere ancora dedotta sulla base della assenza di segnalazioni negative alla CPDS in merito. Si segnala che la correzione delle schede con specificazione dettagliata della tipologia di prova, delle eventuali articolazioni in più prove, delle procedure delle modalità di valutazione e di eventuali propedeuticità rispetto all'esame finale è stata oggetto di uno specifico obiettivo dei riesami annuali precedenti, la cui azione correttiva è stata completata. Si ribadisce che i risultati di apprendimento attesi ai termine degli studi sono coerenti con la domanda di formazione identificata, in particolare rispetto alle funzioni e alle competenze che il CdL ha individuato come propri obiettivi, che si collocano certamente al livello delle buone pratiche nazionali e internazionali del medesimo settore, anche in virtù di quanto riferito in relazione alla concertazione a livello nazionale.

Si è raggiunto l'obiettivo di appianare le discrepanze fra carico di studio e CFU assegnati, di rendere più sostenibile per lo studente il percorso didattico, e infine di dare un peso maggiore all'attività di tirocinio professionalizzante (quest'ultimo obiettivo realizzato grazie all'introduzione di un tirocinio annuale, già presente da alcuni anni presso il polo di Caltanissetta, e da quest'anno attivo anche a Palermo).

Per ciò che concerne l'efficacia accertata del percorso, valutata in termini di acquisizione media dei crediti negli anni di riferimento, si evidenzia una sostanziale tenuta nel triennio delle prestazioni nel raffronto compiuto per gli anni di corso dal secondo al sesto, sia per la sede di Palermo sia per quella di Caltanissetta. Per quanto attiene al primo anno, le percentuali relative ad esami superati e CFU acquisiti e la media dei voti riportati sono invece nettamente inferiori nell'ultimo anno accademico in esame rispetto agli anni accademici precedenti, dato che appare più evidente per la sede di Palermo rispetto a quella di Caltanissetta. Dall'esperienza dei raffronti eseguiti in occasione dei rapporti di riesame degli anni precedenti, è tuttavia da sottolineare che i dati relativi all'anno accademico appena concluso sono stati poi corretti al rialzo nelle successive statistiche, segno di una tendenziale incompletezza contingente che potrebbe quindi entrare nel novero dei fattori determinanti il "calo" osservato. Nell'anno accademico 2014-2015, a fronte dei 324 ingressi teoricamente previsti, il numero degli immatricolati e degli iscritti al primo anno del Corso di laurea ha subito un incremento imprevisto ed imprevedibile (complessivamente 1195 iscritti, di cui 1072 a Palermo e 123 a Caltanissetta) in ragione dell'ingresso forzato di oltre ottocento studenti in esubero rispetto al numero programmato, in virtù di un'ordinanza del TAR espressa in favore dei ricorrenti contro le procedure del concorso di ammissione, a prescindere da ogni valutazione qualitativa e quantitativa della prova. Peraltro, sebbene in misura numericamente molto inferiore, un fenomeno analogo si era verificato già nell'anno accademico precedente. Ciò ha imposto un abnorme carico gestionale alle sedi di Palermo e Caltanissetta, sotto diversi profili (logistico, didattico, amministrativo), non ultimo, ai fini della formazione, quello relativo ad una problematica frequenza dei corsi e delle attività teorico-pratiche; per le potenziali refluenze sull'efficacia del percorso formativo, tale situazione va debitamente analizzata ed affrontata, come già rilevato nel RAR 2016, di cui si richiamano alcuni obiettivi specifici.

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: Aumentare il grado di completezza ed adeguatezza delle schede descrittive degli insegnamenti



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola di Medicina e Chirurgia
Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia Classe LM 41

Rapporto di Riesame ciclico – Anno 2016

Azioni da intraprendere: Incontri da svolgersi in modo regolare nel corso dell'anno tra i vari referenti del CDS (Coordinatore, Consiglio, Commissione didattica, Commissione AQ) e rappresentanti del CdL nella CPDS al fine di confrontare le informazioni fornite nelle schede con quelle richieste, valutare eventuale incompletezza, ridondanza o sovrapposizione nelle stesse, nonché preparare schede preliminari contenenti le informazioni relative ai contenuti culturali degli insegnamenti da mettere a bando.

Modalità, risorse, scadenze previste,

Il Coordinatore del CdL avrà il compito di fissare un calendario di incontri nei quali si procederà a valutare gli esiti delle azioni programmate.

Responsabilità:

Coordinatore, Consiglio, Commissione didattica, Commissione AQ, rappresentanti nella CPDS.

Obiettivo n. 2: Ristrutturazione/Adeguamento del percorso formativo (prioritario per le attività di tirocinio) (riportato nel RAR 2016)

Azioni da intraprendere: Sebbene il piano di studio sia stato riprogettato, a partire dal I anno 2014/2015, in modo da rendere congruente lo stesso alla durata stabilita del percorso ed alla sostenibilità media da parte dello studente, si impone una ulteriore ristrutturazione organizzativa delle attività di tirocinio al fine di renderle più efficaci da un punto di vista formativo in linea con l'obiettivo prioritario specifico del "saper fare" nei limiti consentiti dalla normativa vigente in materia.

Risorse:

E' necessario reperire ulteriori risorse umane-strumentali e logistiche per raggiungere l'obiettivo previsto soprattutto per ciò che riguarda le attività di tirocinio (es. strutture sanitarie in convenzione)

Responsabilità:

Coordinatore CdS

Consiglio CdS

Commissione didattica CdS

AOUP "P. Giaccone" (per le refluenze assistenziali di un tale obiettivo).

Pur essendo un obiettivo già conseguito si ritiene opportuno riproporlo in questa sezione in relazione al numero enorme di immatricolazioni avvenute in sovrannumero sulla base di sentenze del TAR che rende non perseguibile lo svolgimento in modo coerente con quanto programmato soprattutto delle attività di tirocinio e di difficile attuazione per ciò che riguarda le attività frontali per la evidente esiguità delle risorse umane, strumentali e logistiche disponibili compatibili che la programmazione iniziale.

Obiettivo n. 3: Miglioramento della logistica a servizio degli studenti (riportato nel RAR 2016)

Azioni da intraprendere: Migliorare l'offerta di spazi ed attrezzature didattiche ritenute da più fonti insufficienti ed inadeguati

Modalità:

Ricognizione delle necessità logistico-strumentali di supporto alle attività didattiche – Progettazione di interventi di ammodernamento, riqualificazione tecnologica costruzione ex-novo.

Risorse:

E' necessaria la disponibilità di risorse finanziarie adeguate

Scadenza prevista:

Non prevedibile

Responsabilità:

Ateneo

Consiglio del CdS, rappresentato dal Coordinatore, per le interazioni con l'Ateneo.

Obiettivo n. 4: Potenziamento supporti didattici (riportato nel RAR 2016)

Azioni da intraprendere:

Potenziare i supporti didattici in formato elettronico per la preparazione delle singole discipline. Rendere efficaci i sistemi di videoconferenza tra le aule utilizzate per la didattica.

Modalità:

Ricognizione delle necessità di ausili didattici informatizzati e sensibilizzazione dei Docenti per l'accesso a tali strumenti di studio.

Risorse:

E' necessaria la disponibilità di risorse adeguate per uniformare ed estendere tale procedura a tutte le discipline

Scadenza prevista:

Non prevedibile

Responsabilità:

Docenti del CdS

Coordinatore CdS

Consiglio CdS

Commissione didattica CdS



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola di Medicina e Chirurgia

Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia Classe LM 41

Rapporto di Riesame ciclico – Anno 2016





UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola di Medicina e Chirurgia
Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia Classe LM 41
Rapporto di Riesame ciclico – Anno 2016

3 – IL SISTEMA DI GESTIONE DEL CDS

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI INSERIRE UN CAMPO PER CIASCUN OBIETTIVO – NON APPLICABILE

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti.

(utilizzare meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)

Obiettivo n. x: *(titolo e descrizione)*

Azioni intraprese:

(descrizione)

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: *Vi si possono anche esplicitare i motivi dell'eventuale mancato raggiungimento dell'obiettivo individuato. In tal caso si riprogrammerà l'obiettivo per l'anno successivo oppure si espliciteranno le ragioni della sua cancellazione*

(descrizione)

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

La gestione diretta del Corso di Laurea poggia sulle attività del Consiglio, del Coordinatore, della Commissione AQ e della Commissione Didattica. Inoltre, un rappresentante dei docenti e un rappresentante degli studenti del Consiglio partecipano ai lavori della CPDS. I ruoli e le responsabilità individuati sono quelli derivanti dalla normativa vigente e dal regolamento di Ateneo.

Per quanto attinente alla disponibilità di risorse e servizi, il Corso di Laurea non riceve direttamente fondi di alcun tipo, che nominalmente vengono invece assegnati al Dipartimento di riferimento; il Corso di Laurea beneficia, altresì, di servizi comuni della Scuola di Medicina e Chirurgia (Centro per la gestione delle aule, degli esami, ecc...) e dell'Ateneo (Segreteria centralizzata, Servizio informatico, Centro Orientamento e Tutorato); si segnala che un'unità di personale è stata di recente messa a disposizione del Corso di Laurea da parte della Scuola di Medicina e Chirurgia.

Problematiche gestionali rilevanti vengono incontrate nell'interfaccia con la segreteria studenti, soprattutto per quanto attinente alle informazioni su numerosità ed elenchi degli immatricolati o iscritti, nonché sulla ricostruzione delle carriere degli studenti ai fini delle iscrizioni agli anni successivi e degli esami di laurea. Data la numerosità degli studenti ed il carico continuo di richieste che, data la problematicità dell'interazione con la segreteria studenti, vengono spesso poste direttamente al coordinatore del CdS, sarebbe auspicabile l'individuazione (o la formazione ex novo) di uno staff amministrativo ad hoc la cui attività snellisca il lavoro "di sportello" svolto dal Coordinatore e garantisca flussi di informazione più congrui tra organismi del Corso di Laurea e Segreteria centralizzata. Le relazioni tra azioni correttive proposte ed esiti dei RAR annuali appaiono buone per quanto attinente alle possibilità di intervento diretto del Corso di Laurea, laddove sono meno apprezzabili o francamente inconsistenti per quanto riguarda azioni correttive dipendenti da interventi "esterni" al Corso stesso. Sebbene la gestione della comunicazione presenti alcuni aspetti positivi, altri sono ancora da strutturare: ad esempio le informazioni pubbliche (sito web) riguardanti obiettivi e percorso formativo sono adeguate, ma non appaiono ancora adeguatamente descritti risorse e servizi a disposizione, nonché il sistema interno di gestione. La documentazione pubblica sulle caratteristiche e sull'organizzazione del CdL sono complete ed aggiornate per alcuni aspetti, meno per altri (vedere sopra); in ogni caso sono garantite trasparenza ed accessibilità ai portatori di interesse. I risultati conseguiti pubblicati riguardano soprattutto i resoconti delle opinioni raccolte sulla didattica tra gli studenti mediante questionari. I principali processi di gestione del CdL sono stati individuati secondo la normativa nazionale vigente ed il Regolamento di Ateneo, e vengono gestiti in modo competente, tempestivo ed efficace. Le scarse risorse e la condivisione di servizi con altri Corsi di Laurea rendono impegnativo il raggiungimento degli obiettivi stabiliti.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola di Medicina e Chirurgia
Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia Classe LM 41

Rapporto di Riesame ciclico – Anno 2016

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: Realizzazione di una segreteria didattica del CdS

Azioni da intraprendere: il Coordinatore del CdL si impegna a manifestare al Dipartimento di riferimento la necessità di creare uno staff ad hoc, indicandone la struttura organizzativa in termini di necessità di spazi ed unità di personale, con relativi ruoli.

Modalità:

Il Coordinatore, i docenti e gli studenti del CdL indirizzano una richiesta al Direttore del Dipartimento di riferimento al fine di sollecitare l'intervento diretto nella realizzazione della segreteria didattica, nonché di assumere le opportune iniziative in seno all'Ateneo per il reperimento delle risorse necessarie.

Risorse:

Sono necessarie risorse umane-strumentali e logistiche aggiuntive per raggiungere l'obiettivo previsto.

Scadenza prevista:

3 mesi

Responsabilità:

Coordinatore CdS e Consiglio CdS per quanto attinente alla formulazione della richiesta in sé. Ovviamente, data la necessità di risorse aggiuntive, la responsabilità materiale dell'azione ricade sul Dipartimento e sull'Ateneo.

Obiettivo n. 2: Migliorare l'organizzazione del processo di valutazione AQ, in itinere, del CDS.

Azioni da intraprendere: Incontri da svolgersi in modo regolare nel corso dell'anno tra i vari referenti del CDS (Coordinatore, rappresentanti degli studenti e Tutor), CPDS e del docente eventualmente delegato alla stesura della SUA-CDS; stesura di verbali di tali incontri come fonte primaria per il monitoraggio e l'analisi della qualità del CDS e quindi per la stesura del RAR.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Il delegato del coordinatore per il CDS avrà il compito di fissare un calendario di incontri (minimo 2 per anno) nei quali si procederà a valutare gli esiti parziali delle azioni programmate. I verbali di tali incontri potranno costituire fonte di analisi per la stesura del RAR.

Obiettivo n. 3: Visibilità e trasparenza (riportato nel RAR 2016)

Azioni da intraprendere:

Completamento con l'inserimento dei contenuti nel sito web del CdS, indispensabili non solo all'utenza specifica (Docenti, Studenti, Personale T.A), ma anche per i potenziali soggetti interessati.

Modalità:

Identificazione di personale con esperienza dedicato

Risorse:

Il sistema informativo di Ateneo è in grado di dare il supporto tecnico adeguato per la costruzione, manutenzione ed aggiornamento del sito web

Scadenza prevista:

6 mesi

Responsabilità:

Coordinatore CdS

Consiglio CdS

Commissione didattica CdS

Commissione AQ

Commissione CPDS

SIA